



30 aprile 2017

III domenica di Pasqua

La fede richiede di annunciare grandi novità, di prefigurare un mondo nuovo in cui regnerà stabilmente la giustizia. Ogni giorno, però, dobbiamo registrare prepotenze sui deboli, miseria scandalosa che soffoca la gente, male e morte che travolgono uomini, donne e bambini, specialmente bambini. Allora è possibile sperare, credere? È possibile vivere in pace? Non è che la nostra fede ci espone a un crudele miraggio? Queste domande tormentavano certamente il cuore dei due viandanti che percorrevano la strada verso Emmaus. Ripensando alla storia del loro popolo non potevano che giungere alla conclusione di essere davanti a un drammatico fallimento. Il Signore li aveva lasciati soli, era morto in maniera ignominiosa, dopo averli illusi. Il lungo, toccante racconto di Cleopa e del compagno, inizia partendo da questa situazione. I due sono rimasti fermi al venerdì santo anche se siamo alla sera del terzo giorno: per loro non si è ancora alzato il sole della Pasqua; morto il Maestro, è morta ogni speranza. Speravano ... ma ora hanno il volto scuro, gli occhi ciechi, incapaci di riconoscere il misterioso viandante; sono proprio "stolti" e "lenti di cuore", smarriti nel cimitero dei ricordi, tra ruderi e macerie di un passato ormai definitivamente sepolto. Hanno sentito qualche voce strana, il racconto di un giallo sul sepolcro vuoto, ma la sostanza è che nessuno l'ha visto. Quel viandante, che si è accompagnato con loro, dice cose sacrosante; dà una versione della morte del Messia avvenuta non per caso; se così fosse la Scrittura diventerebbe il commento trasparente alla croce, come gloria di Dio. Ma senza la Pasqua, senza la risurrezione, senza il Risorto, come capire ... Ecco allora che la necessità di vederlo, di riconoscerlo si realizza: dopo l'ascolto della Parola e nella condivisione del Pane di vita. Il Risorto, con loro, non cambia volto perché lo identifichino. Sono loro che aprono gli occhi e finalmente si accorgono di chi hanno accanto. È la frazione del pane, è lo spezzare il pane tipico di Gesù, inconfondibile, che riporta la memoria all'indietro, alla cena: quel pane spezzato che voleva dire la sua vita data in dono, e la croce che ne era il compimento. Capito questo, i discepoli non hanno più bisogno di "vedere": e il risorto diventa invisibile. Ma non se ne va, non si rende latitante, evanescente, irreperibile. Resta sempre in mezzo a noi e continua a camminare con noi. La pagina di Vangelo diventa esemplare per chi non l'ha visto; mostra come il Signore risorto è presente nella vita dei credenti e come possiamo incontrarlo. I due pellegrini sono la Chiesa, che cambia cuore, volto e cammino quando, nella parola e nel pane, "sperimenta" il Vivente.

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**C.** All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

**C.** Signore pietà **A. Signore, pietà.**

**C.** Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

**C.** Signore pietà **A. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di

noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

**GLORIA** a Dio nell'alto dei cieli ...

**COLLETTA**

O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio, e vive e regna con te...

## **Dagli atti degli Apostoli (2,14.22-33)**

[[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione". Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire»  
Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

## **SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 15)**

**R. Mostraci, Signore, il sentiero della vita.** Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **R.**  
Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

## **Dalla prima lettera di s. Pietro apostolo (1,17-21)**

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.  
Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

**Alleluia, alleluia.** Signore Gesù, fatti comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia.** (Lc 24,32)

## **† VANGELO**

**Dal vangelo secondo Luca (24,13-35)**  
Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno,

che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è

incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

**C** Con gli uomini Dio è stato veramente Padre, perché ci ha donato il suo Figlio amandoci di un amore infinito. Dovremmo solo ringraziare, stupiti e riconoscenti; e invece gli domandiamo ancora aiuto, perché senza di lui non possiamo fare nulla.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Perché la Chiesa non si stanchi mai di annunciare con gioia al mondo la risurrezione di Cristo, Signore della storia e Salvatore degli uomini. Preghiamo.
  2. Per i catechisti, perché sappiano accompagnare i bambini e i ragazzi nell'intelligenza delle Scritture e nella scoperta di un'autentica vita di fede. Preghiamo.
  3. Perché gli studiosi delle Scritture confermino i fedeli nella speranza, con i frutti del loro studio e con la testimonianza di una fede sincera. Preghiamo.
  4. Perché i cristiani si facciano prossimi di quanti sono nel dubbio e cercano un senso alla loro esistenza, testimoniando con gioia e coerenza di vita la loro fede in Cristo risorto. Preghiamo.
  5. Per la nostra comunità, perché la celebrazione dell'Eucaristia non sia un rito impolverato dall'abitudine, ma sia vissuta con la fede e il calore dei veri discepoli di Cristo. Preghiamo.
- C.** O Padre, che ci hai affidati a tuo Figlio che ci accompagna per le vie del tempo, apri i nostri occhi perché sappiamo riconoscere la sua presenza e corrispondere al suo amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen**

## AVVISI PARROCCHIALI

### **Domenica 30 aprile**

Celebrazioni orario festivo.

### **3a di Pasqua**

### **Lunedì 1 maggio**

Celebrazioni orario feriale.

### **San Giuseppe lavoratore Festa del Lavoro**

### **Mercoledì 3 maggio**

h. 18,30 -19,30 negli uffici, *inizia il servizio del* **Centro per la Famiglia**

### **Giovedì 4 maggio**

h. 21,15 al cinema-teatro, **Cineforum – FLORENCE di Stephen Frears con Meryl Streep e Hugh Grant**

### **Sabato 6 maggio**

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i* **Gruppi di Catechesi**

h. 15,00 biblioteca, *si incontrano il* **Genitori del gruppo Emmaus**

**L'immagine della MADONNA di Montenero è in pellegrinaggio nelle parrocchie. Dal 29 aprile fino al 5 maggio si ferma nella nostra parrocchia e resterà per alcuni giorni nella nostra chiesa. Durante tale periodo saranno proposti momenti di preghiera e riflessione a cui potremo partecipare come comunità, gruppi e associazioni.**

### **Domenica 7 maggio**

Celebrazioni orario festivo.

### **4a di Pasqua**

